



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Genova

SEZIONE TECNICA

Via Magazzini Generali, 4, 16126 Genova - Tel. 010 2777332 - Fax 010 2777428

tecnica.cpgenova@mit.gov.it

ORDINANZA N. 331 /2015

“Porto di Genova – Modifica viabilità per lavori – Calata Caracciolo”

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Genova:

- VISTA** il verbale della Conferenza dei Servizi deliberante del 04.08.2011 inerente il progetto del Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento del sistema A7 – A10 – A12 nodo di San Benigno del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. LOMBARDIA – LIGURIA sede coordinata di Genova;
- VISTO** il verbale di consegna aree demaniali n°03/2013 del 16.09.2013;
- VISTA** la comunicazione datata 30.09.2015 relativa alla richiesta di emissione ordinanza della Pavimental S.p.A. in nome e per conto dell'Autostrade S.p.A;
- VISTO** il sopralluogo effettuato in data 29.09.2015 e successiva riunione in pari data;
- VISTO** il parere espresso dall'Autorità Portuale di Genova con l'e-mail datata 06.10.2015;
- VISTA** l'ordinanza n.315/2015 datata 01.10.2014 che ha disciplinato i lavori fino alla data del 14.06.2015;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm.ii. - Riordino della legislazione in materia portuale ed in particolare l'art.14 rubricato “Competenze dell'Autorità Marittima”;
- VISTO** il Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- VISTO** in particolare l'articolo 6, comma 7, del “Nuovo Codice della Strada” in forza del quale “...la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata...al Comandante di Porto Capo del Circondario...”;
- VISTE** le circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale Demanio Marittimo e Porti – nn. 520951 e 5201696 rispettivamente in data 24 febbraio 1995 e 14 aprile 1995, che attribuiscono all'Autorità Marittima la competenza a disciplinare la circolazione stradale nell'ambito dei porti;
- VISTA** l'Ordinanza n. 108/99 in data 20 Maggio 1999 – “Disciplina della circolazione nell'ambito del porto di Genova” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** gli articoli 17 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, “Approvazione del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima);
- RITENUTO** necessario disciplinare la viabilità portuale, al fine di garantire una regolare circolazione stradale in prossimità della zona interessata dai lavori di cui sopra,

RENDE NOTO

che Autostrade per l'Italia S.p.A., a mezzo della PAVIMENTAL S.p.A., **dalle ore 22:00 del 07.10.2015 alle 06:00 del 08.10.2015**, effettuerà i lavori di cantierizzazione e fasi costruttive Asse 14 ed Asse 22 (Ambito B) Fase 4 Calata Caracciolo, inerenti il Nodo Stradale e Autostradale di Genova adeguamento del Sistema A7 -A10 – A12 - Nodo di San Benigno – Lotto 1, come meglio rappresentato nelle allegate planimetrie parti integrante della presente Ordinanza.
La suddetta cantierizzazione permarrà in sito fino al **14.06.2016**.

ORDINA

Articolo 1 – Nuova disciplina della circolazione stradale

Nel periodo **dal 08.10.2015 al 14.06.2016**, nel tratto di viabilità portuale di cui al RENDE NOTO, la circolazione veicolare e pedonale è disciplinata ai sensi e per gli effetti della segnaletica verticale ed orizzontale ivi posizionata e come meglio rappresentata nell'allegata planimetria.

Le occupazioni e la delimitazione dei suddetti tratti di viabilità, quale area di cantiere, sarà segnalata ai sensi e per gli effetti del nuovo Codice della Strada così come meglio rappresentato nelle planimetrie allegate alla presente e che ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2 – Obblighi di segnalazione

La Ditta esecutrice dei lavori, con lo scopo di delimitare le zone di intervento, deve installare idonea segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

Qualora la segnaletica di cui sopra venga divelta o danneggiata è obbligo della società esecutrice dei lavori procedere al ripristino della stessa.

Sarà cura della ditta esecutrice dei lavori, apporre nelle aree interessate, con congruo anticipo (almeno 48 ore), gli avvisi di sgombero relativi ai lavori in questione, come previsto dal vigente Codice della Strada.

I segnalamenti di cui sopra dovranno peraltro essere rimossi dalla stessa, al termine dei lavori.

Articolo 3 – Disposizioni finali e norme sanzionatorie

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo di questa Capitaneria di porto e la pubblicazione ai sensi e per gli effetti della L.69/2009, art.32 alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/genova.

I contravventori alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca altro più grave illecito, ai sensi ai sensi del Nuovo Codice della Strada.

Genova, 07 OTT. 2015

IL COMANDANTE

lu Contrammiraglio (CP) *t.a.*
Giovanni PETTORINO

IL COMANDANTE IN II
C.V.(CP) Luigi PASCALE

Luigi Pascale

